Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 11 del 01/02/2018

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA NEL PERIODO 2018-2020.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Assente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA NEL PERIODO 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 ad oggetto "Testo unico delle disposizioni in materia di incandabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n, 190"
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013;
- D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso i gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190"
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ad oggetto "Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni";
- Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, recante il trasferimento completo della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con riferimento all'art. 7 (revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);
- il Dlgs.vo 21 novembre 2007, n. 231, recante "Attuazione della direttiva 2005/607CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;
- il Decreto ministeriale 25 settembre 2015 recante "determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";
- Il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- La Legge n.179/2017, recante: "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

rapporto di lavoro pubblico o privato", che recepisce le indicazioni ANAC finalizzate a rendere efficace l'istituto del "whistleblowing" nell'ambito dell'aggiornamento dei Piani triennali per la Prevenzione della Corruzione

RICHIAMATE inoltre:

- la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione pubblica ad oggetto: "Legge n. 190 del 2012 disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la deliberazione n. 72/2013 della CIVIT/ANAC ad oggetto "Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione":
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici dì comportamento", approvato dall'ANAC il 9 settembre 2014;
- le linee guida in materia di trasparenza <u>Determinazione n. 1310 del 28/12/2016 rif.</u> "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

ESAMINATO il Piano nazionale anticorruzione 2016, approvato con determinazione dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016, mentre con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha licenziato l'aggiornamento del piano per il 2017 (Per la citata deliberazione dell'ANAC n. 1208/2017 non vi sono specifiche misure innovative per la redazione del piano anticorruzione negli enti locali, per i quali rimangono quindi pienamente in vigore le indicazioni già fornite nel 2016);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 che testualmente recita: "L'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica.....la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"

CONSIDERATO che il Sindaco, con proprio decreto n.18 del 13 ottobre 2014, ha nominato il Segretario generale, dott. Emilio Binini "Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Casalgrande";

RICORDATO che con propria deliberazione n. 7 del 03/02/2017 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019;

ESAMINATO l'aggiornamento del Piano triennale 2018/2020, predisposto dal segretario generale, ove sono pianificate una serie di attività che entreranno a fare parte integrante del Piano esecutivo di gestione/Piano delle performance 2018;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del PTPC, integrato con il Piano per la trasparenza per il periodo 2018-2020, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità indicate nella normativa in materia di cui sopra, per l'effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di approvare il "Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e trasparenza", relativo al periodo 2018-2020", allegato sub "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed ai responsabili dei vari Settori dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti conseguenti e coinvolgendo/sensibilizzando tutto il personale dipendente;
- 3. di pubblicare il PTPC sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 4. di informare i soggetti sindacali dell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1° aprile 1999;

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito (il termini previsti dalla normativa per l'aggiornamento del piano è il 31 gennaio 2018) ai sensi dell'art 134, comma 4 del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese, la Giunta comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO IL Segretario BININI EMILIO